RADIO CLUB LEVANTE
GENOVA
C.B.
Associazione Volontari Protezione Civile

RADIO CLUB LEVANTE
PROTEZIONE CIVILE
SQUADRA ANTINCENDIO BOSCHIVO

O.N.L.U.S.
Decreto n°. 4247 del 15/10/13
Cod. iscrizione n. R-GE-0033
Albo Regione Liguria

Sede Piazza Cordeviola 18 - 16033 ***Lavagna*** *(GE)*
Tel. Cell. 338.8945557 *(H 24)*
Cod. Fisc. 90027610105
radioclublevante@libero.it – www.radioclublevante.it

Distaccamenti operativi:
Santa Margherita Lig.
Chiavari - Ne
Moconesi

REGOLAMENTO
RADIO CLUB LEVANTE

(approvato 9 dicembre 2011 – revisione 19 luglio 2013)

Premessa :

Per attività di protezione civile svolta dal RADIO CLUB LEVANTE, si intendono tutte quelle attività genericamente previste ai sensi della “Legge quadro sul volontariato” n°. 266/91 e dall’art. 3 della legge 225/92.

Art 1

L’attività di protezione civile del Radio Club Levante è svolta dai soci che ne richiedono specificamente l’iscrizione. L’adesione avviene con la compilazione in tutte le sue parti del modulo appositamente predisposto e a seguito dell’avvenuta visione dello Statuto Sociale e del presente regolamento interno.
Per motivi assicurativi, e’ fatto obbligo che il socio provveda al rinnovo della tessera sociale entro il mese di Marzo di ogni anno. Trascorso tale periodo il nominativo del socio potrà non essere inserito nell’elenco dei volontari assicurati manlevando l’associazione da ogni eventuale responsabilità in caso di infortunio o di danni subiti o arrecati a terzi.

Art. 2

L’attività di protezione civile del Radio Club Levante è coordinata dal Consiglio Direttivo.
Tutte le attività di protezione civile svolte dal Radio Club Levante sono direttamente sotto la responsabilità del Presidente dell’Associazione che ne è anche il Legale Rappresentante (come da norme vigenti del Codice Civile).

Art. 3

Il Presidente può delegare il coordinamento di specifiche attività interne (antincendio RCL, mountaine bike rescue service RCL, unità cinofile soccorso RCL) a capi squadra / istruttori / referenti, individuati in base al conseguimento di specialistiche formazioni o a comprovate esperienze acquisite.

Art. 4

L’attività di radiocomunicazione può essere coordinata da uno o più “radio manager”, individuati in base alla capacità gestionale autonoma delle problematiche inerenti le radiocomunicazioni in banda VHF/UHF, sia con tecnologie analogiche sia digitali.
I radio manager devono aver sostenuto il corso per operatore radio e possedere comprovate esperienze tecniche ed operative nel settore delle trasmissioni. In particolare dovranno anche

saper gestire la programmazione delle frequenze sugli apparati radio fissi o portatili e installare ponti radio.
Per i soci iscritti alla Federazione Italiana Ricetrasmissioni (FIR) è' prevista la possibilità di ottenere il **Brevetto C** previo frequentazione dello specifico corso FIR e superamento del successivo test.
E' prevista la possibilità di ottenere il Brevetto di **Formatore/Esaminatore** per i soci brevettati previa superamento di una specifica prova innanzi alla commissione FIR.

Art. 5

La mansione di capo squadra delle unità "mountaine bike rescue service RCL" viene riconosciuta sulla base dell'anzianità di servizio ed in virtù delle dimostrate capacità operative, organizzative e gestionali dei volontari appartenenti alla squadra "mountaine bike rescue service".

Art. 6

Il ruolo di referente responsabile della Squadra Soccorso Cinofilo RCL è riconosciuto in base a specifiche competenze, ottenute con adeguata formazione ed al possesso della qualifica di istruttore cinofilo.

Art. 7

La richiesta di intervento a tutte le attività di protezione civile, così come meglio definite dall'articolo 3 della Legge 225/1992, deve pervenire sempre al Presidente dell'associazione (ad esclusione delle sole attività urgenti di spegnimento incendi boschivi, art. 8).
Il Presidente, valutata la specificità della richiesta, la durata e la tipologia dell'intervento, si occuperà di allertare e reperire i volontari disponibili e competenti, inviandoli sul luogo da dove proviene la richiesta.
Il capo squadra RCL presente sul posto dell'intervento dovrà sempre avere cura di compilare l'apposito modulo presenze **"RIA PC"** con l'elenco dei volontari intervenuti, l'orario di inizio e di fine attività. Tale modulo deve essere controfirmato in calce dal responsabile dell'Ente Pubblico che ha fatto la richiesta di intervento e deve pervenire in sede il più presto possibile.

Art. 8

Non è consentito a nessun volontario del Radio Club Levante di praticare attività di soccorso o prevenzione o assistenza in maniera autonoma, senza preavviso e/o autorizzazione del Presidente o del Consiglio Direttivo.
Unica eccezione potrà riguardare gli interventi di spegnimento incendi boschivi.
In questo caso la richiesta di intervento è urgente e viene effettuata dal Corpo Forestale dello Stato il quale dispone di un elenco di capisquadra o vice capisquadra, auto dichiaratisi reperibili H24, i quali pertanto potranno essere contattati direttamente dal CFS.

Art. 9

I capi squadra AIB RCL devono informare appena possibile, o al termine dell'intervento, il Presidente dell'associazione per relazionarle circa lo svolgimento dell'attività di soccorso in corso o espletata.

I capi squadra dovranno gestire i volontari AIB per garantire, nel caso che l'intervento si protragga nel tempo, gli eventuali ricambi disponibili.
Il capo squadra RCL presente sul posto dell'intervento dovrà sempre avere cura di compilare l'apposito modulo presenze **"RIA AIB"** con l'elenco dei volontari intervenuti sull'incendio, l'orario di inizio e di fine attività.
Detto modulo deve essere controfirmato in calce dal personale CFS preposto presente sul luogo dell'intervento e consegnato in sede al più presto possibile.

Art. 10

I coordinatori referenti/istruttori/radio manager devono sempre informare preventivamente il Presidente circa le attività da svolgere, siano esse programmate, previste o improvvise.
Nel caso di attività di assistenza sul campo, essi dovranno comunicare inizio e termine dell'attività ed i risultati ottenuti.
I referenti/istruttori potranno gestire autonomamente, nel caso che l'intervento si protragga nel tempo, le disponibilità di altri volontari e/o unità cinofile disponibili al ricambio.

Art. 11

Ai soci operativi, accertata la disponibilità a magazzino, sarà consegnata in comodato d'uso la divisa di protezione civile, composta da pantaloni giallo/blu o blu con bande fluorescenti e da giubbino giallo/blu con bande rifrangenti; i pantaloni degli operatori della squadra cinofili saranno di colore blu, in tessuto tecnico antistrappo.
Qualora non vi sia disponibilità immediata delle divise necessarie, in via provvisoria saranno consegnate pettorine regolamentari che andranno restituite alla consegna della divisa.
I soci dovranno avere cura dell'abbigliamento, provvedere alla pulizia ed al decoro della stessa.
In caso di cessata attività nell'associazione, o su richiesta del Consiglio Direttivo, le divise e tutte le dotazioni avute in comodato d'uso dovranno essere restituite.

Art. 12

I soci operativi, durante il servizio e nei casi di rappresentanza, devono indossare la divisa adottata dall'associazione (colore giallo/blu fluorescente) che deve riportare sulla schiena o sul davanti, in maniera chiara ed inconfondibile, il logo del Radio Club Levante o, in alternativa, gilet o pettorine su cui sia sempre in evidenza l'appartenenza all'associazione.
I soci volontari operativi in servizio devono avere con sé la tessera di iscrizione all'associazione in corso di validità.

Art. 13

Ai volontari impegnati in attività di prevenzione o soccorso durante gli orari di pranzo o cena, su specifica richiesta degli interessati, sarà riconosciuto un rimborso pari a € 7 cadauno per una bibita + panino o equivalente, a condizione che sia presentato al tesoriere dell'associazione lo scontrino fiscale riportante la spesa sostenuta.
Se la ricevuta sarà superiore a € 7, il volontario avrà diritto al solo rimborso stabilito; se la ricevuta indicherà un importo inferiore ai 7 euro, sarà rimborsata la cifra effettivamente sostenuta ed indicata sullo scontrino.

Art. 14

Per l'espletamento delle attività di prevenzione e soccorso i soci sono autorizzati ad utilizzare i mezzi di proprietà dell'associazione, la cui disponibilità e funzionalità è garantita dai responsabili del Consiglio Direttivo. I mezzi sono posteggiati in appositi spazi a Carasco (Terios 4x4), Caperana (furgone Explorer), Cavi di Lavagna (L200 con modulo AIB), e Santa Margherita Ligure (L200, furgone Vivaro e Camper Ducato).
Per l'espletamento delle attività di prevenzione e soccorso i soci sono autorizzati ad utilizzare i mezzi di proprietà della Regione Liguria posteggiati in appositi spazi a Cicagna (Ferrante con modulo AIB e Panda 4x4) e a Ne (Panda 4x4).
E' fatto obbligo a chi utilizza detti mezzi di mantenerne il decoro e la pulizia interna/esterna e di segnalare prontamente ai responsabili del Consiglio Direttivo eventuali sinistri occorsi o danni e/o anomalie riscontrate sul mezzo utilizzato.

Art. 15

1. I capisquadra/istruttori che sosterranno spese per il carburante o per i pedaggi autostradali per i mezzi dell'associazione utilizzati nello svolgimento dell'attività, sono tenuti a richiedere sempre le ricevute comprovanti le spese sostenute.
2. In casi di urgenza, tutti i soci operativi potranno effettuare il rifornimento di carburante sui mezzi utilizzati, conservando sempre la ricevuta.
Le ricevute dovranno essere presentate al tesoriere per ottenerne il rimborso.
Il rimborso non sarà effettuato in caso di smarrimento della ricevuta.
E' consentito che i responsabili dei mezzi (capisquadra o membri del direttivo) possano provvedere alle piccole spese di manutenzione dei mezzi, previo comunicazione o preavviso al presidente o al vice-presidente.
Per motivi contabili, i giustificativi di spesa devono essere presentati al tesoriere per il rimborso entro un mese dalla data riportata sulla ricevuta. Non saranno rimborsate le spese sostenute da oltre un mese.

Art. 16

Ai volontari operativi si chiede di tenere il cellulare acceso h 24.
Gli stati di allerta meteo e la verifica della reperibilità dei volontari sono comunicati via SMS sul numero di cellulare dichiarato dal volontario all'atto dell'iscrizione.
Le richieste di intervento sono sempre effettuate in prima battuta con la rete telefonica (fonia e /o SMS), pertanto è indispensabile che i dati di recapito telefonico dei volontari siano sempre aggiornati mediante comunicazione specifica alla segreteria.
Per le attività di assistenza programmate e non urgenti, le convocazioni potranno essere inviate a mezzo posta elettronica (via e-mail), pertanto è indispensabile che i dati dell'indirizzo e-mail dei volontari operativi siano sempre aggiornati mediante comunicazione specifica alla segreteria.

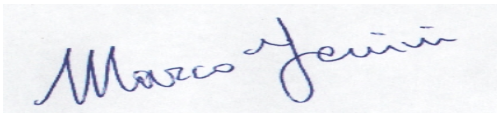
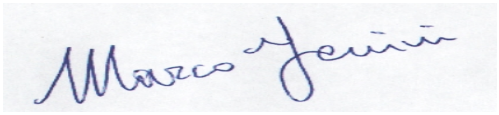
Art. 17

Tutela dell'immagine del Radio Club Levante
Tutti i soci iscritti al Radio Club Levante sono tenuti a rispettare e a far rispettare il presente regolamento operativo.

I volontari che non rispetteranno il presente regolamento, conformemente a quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto Sociale, potranno ricevere un'ammonizione verbale o una deplorazione scritta. Nei casi di grave inadempienza, in conformità dell'articolo 15 dello Statuto, riceveranno un richiamo scritto dal Direttivo con le motivazioni della loro inadempienza: se dopo 30 giorni dalla segnalazione non saranno prodotte valide giustificazioni, valutata la gravità e le conseguenze delle azioni contestate, si potrà procedere sino all'espulsione ed alla cancellazione del nominativo del volontario inadempiente dalla lista dei soci, dandone opportuna comunicazione scritta per conoscenza alle strutture competenti, al Comune ove è insediata la sede legale, nonché alla Regione Liguria, settore protezione civile ed emergenze.

* * *

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo tenutosi a Lavagna, in data 9 dicembre 2011.
Radio Club Levante, il Presidente



Il presente Regolamento è stato modificato ed approvato dal Consiglio Direttivo tenutosi a Lavagna, in data 19 Luglio 2013
Radio Club Levante, il Presidente